



## Due sandoli veneziani al Trasimeno

Martedì 11 agosto una delegazione di 6 soci dell' **associazione il Caicio** inizierà un insolito viaggio nelle acque del lago che con i suoi 128 km<sup>2</sup> è il più grande dell'Italia centrale, il Trasimeno, in Umbria all'interno della provincia di Perugia.

Per quasi una settimana (**dall'11 al 17 agosto**) il gruppo si sposterà **tra borghi e villaggi del lago** a bordo di "Celestina" e "Ruvida", **due sandoli veneziani** di circa 6 metri di lunghezza di proprietà dell'associazione il Caicio **per partecipare alla manifestazione** non competitiva su barche a remi "**Trasiremando**" prevista il **15 agosto** e più in generale **per conoscere il lago, i suoi luoghi e abitanti** e contemporaneamente cercando di comunicare la propria esperienza di Venezia diversa dai soliti *cliché*.

**Gli spostamenti avverranno** senza l'uso di motori ma **vogando** (con la tecnica della voga veneta) e quando possibile **veleggiando** con vele al terzo per tutta la durata del viaggio.

Il gruppo visiterà borghi e villaggi affacciati sulle rive del lago, partecipando a **incontri organizzati in collaborazione con alcune associazioni locali**, proponendo **prove di voga alla veneta** e sperimentando la caratteristica voga delle barche del Trasimeno: un'opportunità di **incontro tra realtà** geograficamente distanti ma **accomunate dalla vicinanza con l'acqua**, animate dalla comune convinzione che conoscendo e valorizzando le tradizioni si possono creare delle **opportunità per il futuro**.

L'**idea** di questo scambio nasce dall'**incontro e dalla comunione di intenti tra i soci de Il Caicio** - associazione culturale veneziana fondata nel 2005 per studiare e sperimentare le antiche tecniche di costruzione delle barche in legno (in particolare quelle veneziane) e la millenaria cultura ad esse collegata, ogni giorno minacciata dall'impiego di lavorazioni e materiali industriali e dal conseguente oblio della tradizione - **e ARBIT del Trasimeno** (Associazione Recupero Barche Interne Tradizionali) un gruppo di lavoro aperto ed un'associazione artistico - culturale no profit che si propone di valorizzare, promuovere, sostenere ed incrementare le barche tipiche del Trasimeno con sede a Castiglione del Lago.

Con il viaggio l'associazione si pone **i seguenti obiettivi:**

1. **Partecipare all'edizione 2015 della "Trasiremando"** e agli eventi ad essa collegati per conoscere le tecniche di navigazione e le imbarcazioni tradizionali del Lago Trasimeno. **Il viaggio verrà documentato** attraverso appunti, fotografie e video, in modo da poter lasciare testimonianza dell'esperienza.
2. **Gettare le basi per un dialogo** e una collaborazione più ampia **con diverse realtà** impegnate nella **nautica e nel recupero di imbarcazioni tradizionali** che contribuisca a suscitare un rinnovato interesse per la costruzione di barche in legno, per la didattica della cultura marinara e per la ricerca di nuove dimensioni di un turismo responsabile.
3. **Coinvolgere il pubblico nel provare** l'esperienza della **barca a remi**, creando così un'occasione per avvicinare le persone al mondo delle imbarcazioni tradizionali veneziane e non. Queste barche, che differiscono per forme e materiali, sono di volta in volta il risultato dell'equilibrio tra l'uomo e ambiente. Le loro peculiarità, nonché la loro bellezza, scaturiscono da questo incontro e dalla continua trasmissione e reinterpretazione delle tecniche costruttive e delle esperienze artigianali.
4. Realizzare un viaggio di questo tipo significa anche voler **raccontare una Venezia diversa**, lontana dal turismo di massa, fatta di luoghi meno conosciuti, di ritmi lenti e dell'intimo rapporto che si crea tra uomo e ambiente: aspetti che la rendono unica ma spesso simile a molti luoghi in prossimità dell'acqua.

Partendo dalla convinzione che l'Italia è ancora un paese di incredibili ricchezze culturali e ambientali vorremo dimostrare che **è possibile scoprirsi viaggiatori pur senza andare troppo lontano.**

Collaborano al progetto assieme al Caicio:

- l'associazione culturale ARBIT di Castiglione del Lago
- la libreria Marco Polo di Venezia
- la libreria Mare di Carta di Venezia
- Corte Del Fontego editore di Venezia
- la società Agricola Donna Gnora di Noale
- la Fattoria Santa Vittoria di Foiano della Chiana
- l'artigiano e studioso di marineria adriatica Gilberto Penzo